



VI HO ASPETTATO

OMBRA DI UNO SPETTRO

VENI DI NOTTE CAMMINANDO E DI VITA

E DI MORTE PAROLE SEMINAVI AL VENTO E CANTI

RENZO BELLANCA
EVERYWHERE | NOWHERE

HONOS ART

Contemporary Art Gallery

I N G A L L E R I A

1

RENZO BELLANCA EVERYWHERE | NOWHERE

a cura di Loredana Rea

21.11.2015 • 15.01.2016



ARBOR SAPIENTIAE
E D I T O R E

In copertina: T.E.V.E.R.E, tecnica mista su tela.

© Honos Art
Contemporary Art Gallery
Via dei Delfini 35 • 00186 Roma
+39 06 31058440
www.honosart.com
info@honosart.com

Impaginazione e grafica: Denise Sarrecchia

© 2016 - Arbor Sapientiae Editore S.r.l.
Via Bernardo Barbiellini Amidei, 80
00168 Roma (Italia) - tel. 06 87567202
www.arborsapientiae.com
info@arborsapientiae.com
redazione@arborsapientiae.com
ISBN: 978-88-97805-65-6

I N D I C E

EVERYWHERE | NOWHERE

L O R E D A N A R E A

— 5 —

DAPPERTUTTO E IN NESSUN LUOGO

R E N Z O B E L L A N C A

— 7 —

EVERYWHERE | NOWHERE

R E N Z O B E L L A N C A . O P E R E

— 9 —

NOTE BIOGRAFICHE

A C U R A D I L O R E D A N A R E A

— 33 —





EVERYWHERE | NOWHERE

L O R E D A N A R E A

Una volta il mondo era una massa informe e sbuffante fuoco gas cenere. Tutto ciò che la Terra conteneva dentro di sé spingeva per uscire. Uscirono le stelle, la luna e il sole, poi il mare che spinse tutto su, in alto, nel cielo. Poi uscirono gli antenati e tutto il resto e la terra si svuotò tutta...

Paolo Scarpi, *La fuga e il ritorno: storia e mitologia del viaggio*

Fede alle infinite possibilità della pittura, per questa nuova serie di lavori Renzo Bellanca compone una complessa struttura viva a partire da un sistema di risonanze e di corrispondenze profonde eppure sottili, che sostengono un'ininterrotta interrogazione sulla necessità di scardinare l'ordinarietà della percezione. Partendo dal desiderio di tracciare un campo d'azione ampio, dove gli accadimenti legati al vissuto personale possano diventare pretesto per una ricercata contaminazione di linguaggi ed esperienze di natura diversa, crea spaccamenti temporali e figurali, attraverso calibrata stratificazione di segni e immagini, a trasformare luoghi della geografia in spazi da ricomporre frammento per frammento in un montaggio non lineare.

L'artista reinventa territori fisici innestandoli con quelli mentali, delinea traiettorie di pensiero che modifichino l'ordine delle cose e lascia emergere inaspettate analogie che leghino strettamente la dimensione intima della quotidianità e la storia, vissuta come radice di ogni riflessione. Seguendo le tracce che si sovrappongono, a suggerire approdi momentanei, partenze e arrivi, materializza percorsi da leggere come antiche

mappe per nuovi possibili itinerari. Sono inedite cartografie, giocate su una raffinata rarefazione della materia pittorica, a costruire un difficile equilibrio tra velature leggere e campiture cromatiche intense, in cui le vedute aeree, divenute reticolati delineati con la grafite, concretizzano la necessità dell'erranza, dappertutto e in nessun luogo.

Bellanca slabbra i confini fisici e mentali, dilatando gli spazi fino quasi a reinventarli, per recuperare la qualità emotiva del divenire e materializzarla sulla superficie



DAPPERTUTTO E IN NESSUN LUOGO

R E N Z O B E L L A N C A

Ho iniziato a immaginare, a viaggiare idealmente, verso quei luoghi geografici dove sono stati creati cultura, pensiero, che rappresentano la struttura portante dei Paesi che si affacciano nel Mediterraneo, per poi espandersi via via ad altri continenti. È per questo motivo che ho inserito frammenti di territori, isole, penisole, luoghi di partenza, luoghi di arrivo, per raccontare storie di genti diverse e suggerire possibili cartografie da leggere come antiche mappe ma per nuovi itinerari. Ne nascono suggestive ed inedite cartografie di grandi formati che meglio suggeriscono la tipologia del viaggio intrapreso, che si sofferma, come un viaggiatore, su storie e tematiche che più lo attraggono, di cui vale la pena raccontare i vari aspetti dettati dalla propria sensibilità, andando avanti verso una meta a noi sconosciuta e che sicuramente vale la pena di percorrere.

RENZO BELLANCA

EVERYWHERE | NOWHERE

OPERE

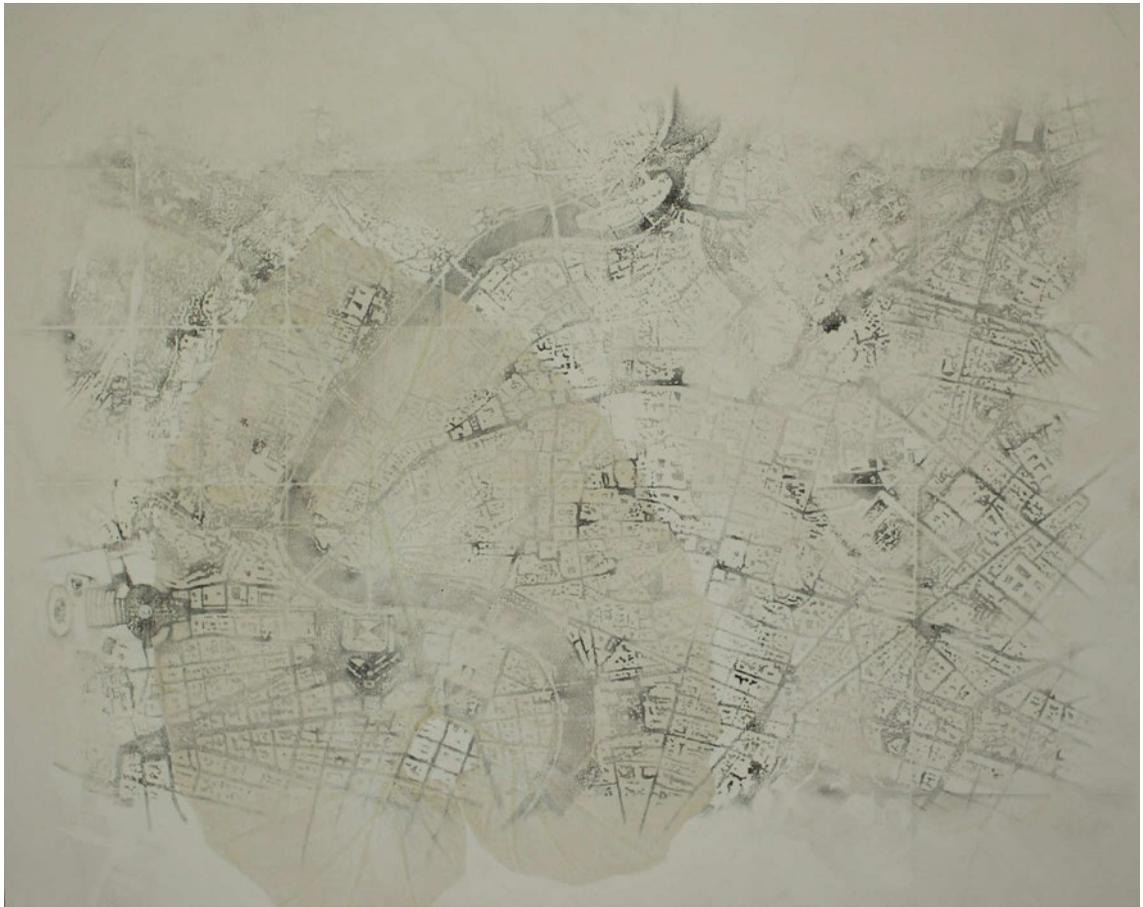




1 • T.E.V.E.R.E • 2015 • Tecnica mista su tela • 175x262 cm.



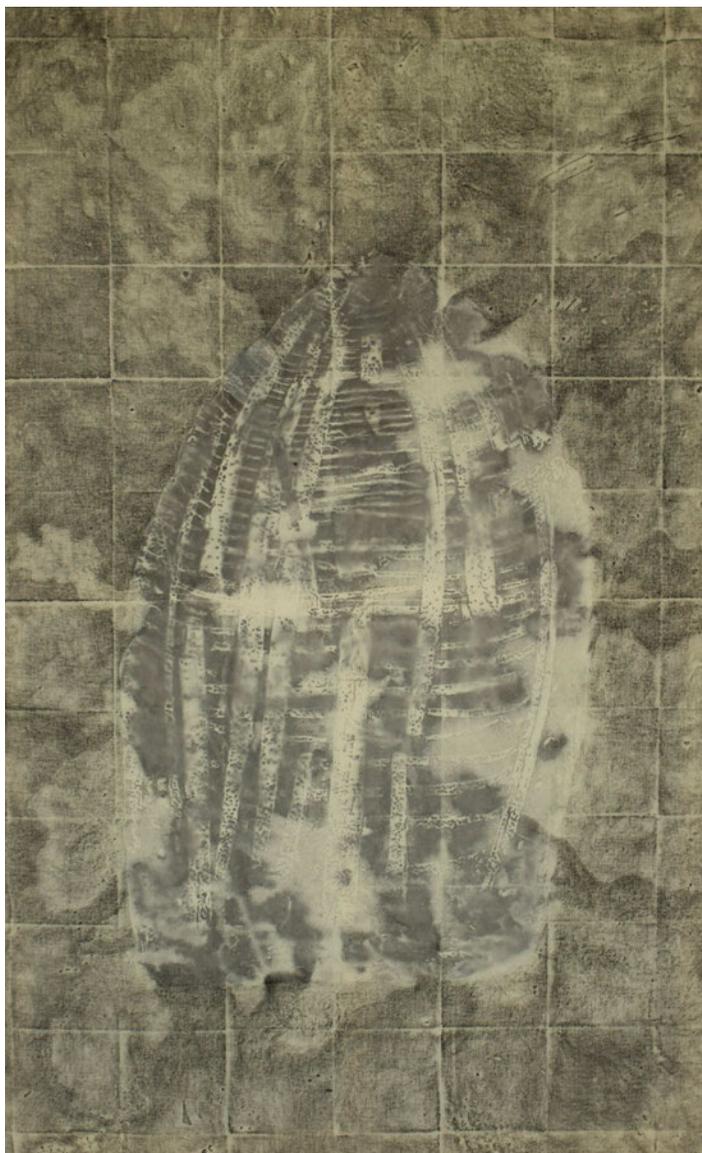
2 • **VISIONE IDEALE, IMMAGINARIA** • 2015 • Tecnica mista su tela • 190x260 cm.



3 • OSMOTICO • 2015 • Tecnica mista su tela • 120x150 cm.



4 • QUOTA ZERO • 2015
Grafite su tela • 290x170 cm.



5 • VIAGGIO SOSPESO • 2015
Grafite su tela • 215x133 cm.



6 • MAPPA MENTALE • 2015
Grafite su tela • 120x150 cm.



7 • ARTERIE • 2015 • Tecnica mista su tela • 100x220 cm.



8 • OASI URBANA • 2015 • Tecnica mista su tela • 122x144 cm.



9 • L'ISOLA... IN ME • 2014 • Tecnica mista su tela • 103x154 cm.



10 • GRIGIO OLTREMARE • 2015 • Tecnica mista su tela • 120x200 cm.



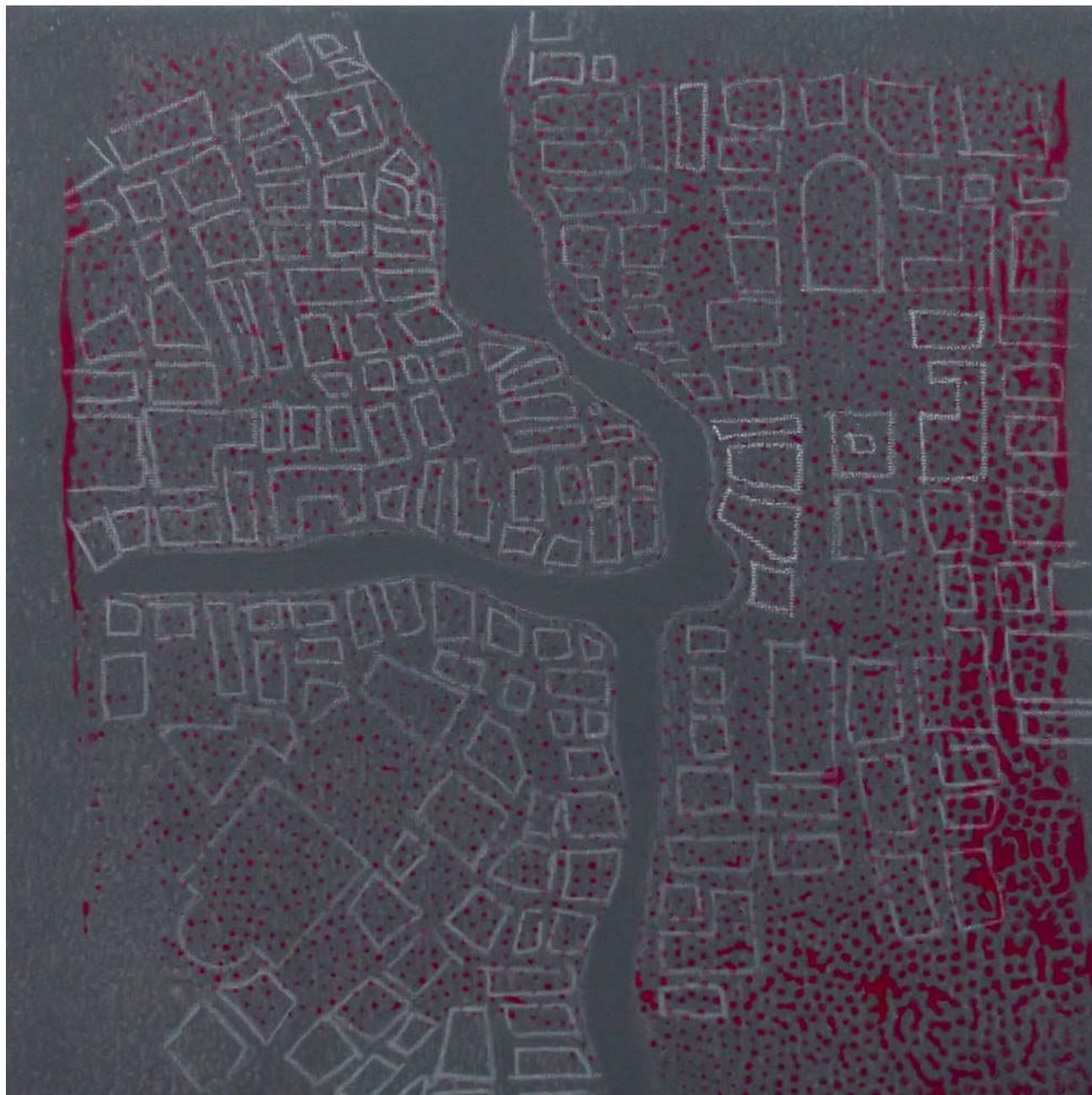
11 • **NOSTOS ALGOS** • 2015 • Tecnica mista su tela • 120x200 cm.



DIECI APPUNTI DI VIAGGIO • 2015
Tecnica mista su tela.



12 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO I • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



13 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO II • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



14 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO III • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



15 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO IV • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



16 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO V • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



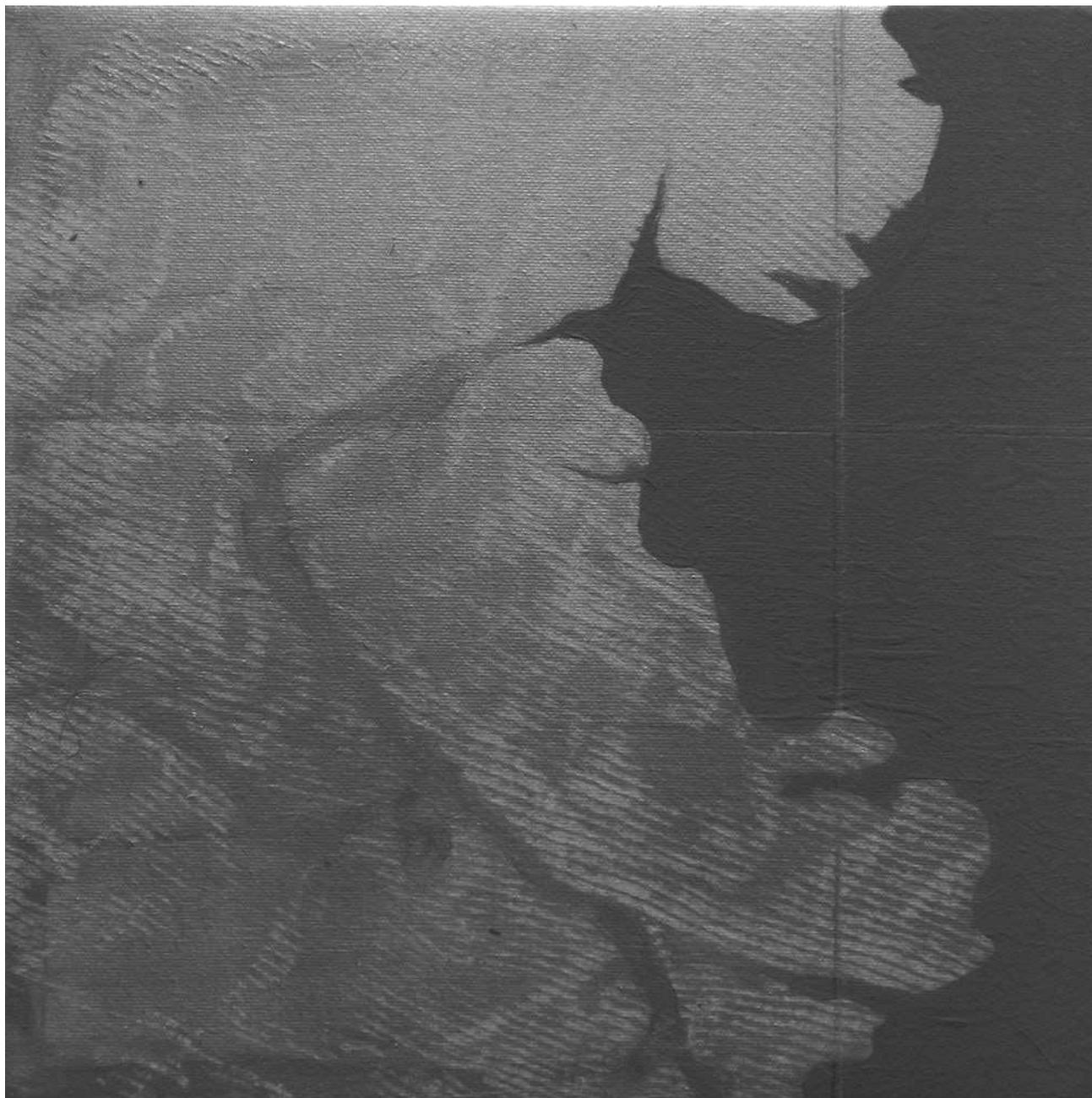
17 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO VI • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



18 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO VII • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



19 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO VIII • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



20 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO IX • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



21 • DIECI APPUNTI DI VIAGGIO X • 2015 • Tecnica mista su tela • 20x20 cm.



NOTE BIOGRAFICHE

RENZO BELLANCA

Renzo Bellanca, nato ad Aragona (Ag) nel 1965, vive e lavora a Roma da più di venti anni.

È scenografo e docente di Scenotecnica all'Accademia di Belle Arti di Firenze, ma si avvicina alla pittura da giovanissimo attraverso un'indagine sulle possibilità espressive di materiali diversi, considerati fin dall'inizio metafora del vissuto.

Dalla fine degli anni '90 la ricerca artistica e la professionalità, sviluppata tra cinema, teatro e televisione, si intrecciano e sovrappongono a creare territori di sperimentazione e dialogo, in cui l'una si nutre delle esperienze dell'altra. Nel cinema collabora con registi come: Virzì, Muccino, Giordana, De Sica, Brandauer, Risi, Mertes, cui affianca produzioni teatrali e televisive con registi e autori come Ronconi, Moretti, Landi, Placido, Genovesi.

Agli anni 2000 datano le prime esposizioni importanti, che presentano un linguaggio consapevole e maturo, capace di muoversi entro due polarità: l'attenzione per la materia e l'interesse per il segno. Da una parte la volontà di sperimentare sempre nuovi materiali, dall'altra il desiderio di rimanere ancorato alla forma e alla sua impaginazione nello spazio, per cercare di raggiungere un'armonia tra le differenti potenzialità espressive, lo portano a costruire tele di forte impatto, che incontrano il

consenso del pubblico e della critica. Nel 2005 l'editore Sciascia pubblica un catalogo sull'artista dal titolo *Renzo Bellanca Opere*, una selezione di lavori che vanno dal 2000 al 2005, che rappresenta il nucleo della *Stratigrafia Plastica*. In essa prendono corpo quei *Linguaggi Multiculturali*, che lo portano a cercare la collaborazione con alcuni importanti scrittori: Savatteri, Cotroneo, Falconi, Calaciura, Galluzzo, Camarrone, Cacciatore, Lakhous, Pastacaldi, coinvolti in un progetto denominato *Doppio Linguaggio* e che in seguito diventa una mostra al Chiostro del Bramante di Roma, di cui *Silvana Editoriale* pubblica il catalogo.

Le esposizioni in Spagna al Museo d'Arte Contemporanea di Ourense, alle Fabbriche Chiaramontane di Agrigento, la partecipazione alla 54^a Biennale di Venezia, Padiglione Italia - Roma, segnano il compimento di un processo creativo e l'apertura verso nuovi percorsi di approfondimento, intorno cui declinare la necessità di esprimere in maniera elementare la complessità legata farsi e disfarsi delle cose.

A cura di Loredana Rea



ARBOR SAPIENTIAE
E D I T O R E
ROMA

www.arborsapientiae.com

Finito di stampare
nel mese di Gennaio 2016